

ANNA  
LOBOSCO  
14.05.2024  
08:57:53  
UTC

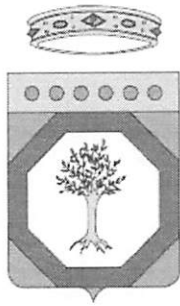
Michele  
Emiliano  
15.05.2024  
09:11:40  
GMT+01:00



*Regione Puglia*  
*Segreteria Generale della Giunta Regionale*

**Disegno di Legge N. 90 del 13/05/2024**

**Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii derivante dall'esecuzione della ordinanza n. 7409/2024 della Corte Suprema di Cassazione, III Sez. Civ., di correzione di errore materiale della ordinanza n. 18850/2023 della Corte Suprema di Cassazione, III Sez. Civ.**



# REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

---

## SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

---

Codice CIFRA: DEM/SDL/2024/00014

Oggetto: Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii derivante dall'esecuzione della ordinanza n. 7409/2024 della Corte Suprema di Cassazione, III Sez. Civ., di correzione di errore materiale della ordinanza n. 18850/2023 della Corte Suprema di Cassazione, III Sez. Civ.

## RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126 e dall'art. 38 ter del decreto legge 30 aprile 2019 n. 34, convertito nella L. n. 58 del 28.06.2019, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

Dispone l'art. 73 che:

*"1. Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:*

- a. sentenze esecutive;*
- b. copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
- c. ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);*
- d. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
- e. acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.*

*2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari, compreso quello in corso, convenuto con i creditori.*

*3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad esse attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'art. 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.*

*4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro trenta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta".*

In relazione allo specifico debito di cui alla lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 integrato e modificato dal d.lgs. 10/08/2014 n. 126, dall'art. 38 ter del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito nella L. n. 58 del 28.06.2019, si espone quanto segue:

- All'esito del giudizio introdotto da Regione Puglia nei confronti di M.M. e R.B. per ottenere la condanna di questi ultimi al pagamento, a titolo di surrogazione, ex art. 1203 c.c., di importi pari a lire 2.180.798.048 (pari alla metà del debito di lire 4.3261.596.096 in linea capitale a carico dell'A.I.A. S.p.A. e da essi garantito, di cui all'atto di accollo stipulato il 27/12/1990) e lire 1.008.109.232, quale parte pro quota di ciascuno per l'estinzione del debito nei confronti dell'ISVEIMER, il Tribunale di Bari, con **sentenza n. 1384/2016**, dichiarava cessata la materia del contendere in ordine alla domanda di condanna dei convenuti al pagamento in solido della somma di lire 1.008.109.232 quale quota *pro parte* della somma di lire 3.024.237.698 versata dall'E.R.S.A.P. all'ISVEIMER; rigettava la domanda di condanna dei convenuti al pagamento in solido della somma di lire 2.180.798.048, pari alla metà del debito a carico dell'A.I.A. da essi garantito.
- La Regione Puglia impugnava la suddetta decisione dinanzi alla Corte d'Appello di Bari, la quale, con **sentenza n. 2621/2019**, rigettava la domanda, ritenendo estinte le garanzie annesse al credito, ai sensi dell'art. 1275 c.c., in considerazione della natura liberatoria dell'accollo stipulato dalla Regione Puglia il 27/12/1990.

- All'esito del giudizio di legittimità, recante r.g. n. 11615/2020, introdotto dalla Regione Puglia per la cassazione di detta sentenza d'appello, la Corte di Cassazione, III Sez. Civ., con **ordinanza n. 18850/2023** del 24/05/2023, dichiarava inammissibile il ricorso per carenza dello *ius postulandi* in capo al legale difensore Avv. Emmanuele Virgintino, e condannava Regione Puglia *"al pagamento delle spese in favore di ciascuna delle parti controricorrenti, liquidandole in euro 10.000,00 per compensi, oltre alle spese forfettarie nella misura del 15 per cento, agli esborsi liquidati in euro 200,00 ed agli accessori di legge"*.
- Con ricorso iscritto al r.g. n. 16098/2023 della Corte di Cassazione, l'avv. Arcangelo Gabriele Filograno, legale della Curatela dell'eredità giacente di M.M., presentava istanza di correzione di errore materiale, all'esito della quale la Corte, con **ordinanza n. 7409 del 06/02/2024**, disponeva la correzione della ordinanza n. 18850/2023 nel senso che *"nel dispositivo, a p 7, dopo le parole «di legge» sia aggiunta la frase «Le spese liquidate a favore della Curatela dell'eredità di M. andranno distratte in favore del difensore costituito Arcangelo Gabriele Filograno, per dichiarazione di anticipo»"*.
- Con pec del 20/03/2024 acquisita al prot. 144523 del 21/03/2024, l'avv. Arcangelo Gabriele Filograno trasmetteva richiesta di liquidazione delle spese nella misura indicata nell'ordinanza di correzione n. 7409/2024, inviando copia fattura con successiva nota acquisita al prot 174199 del 09/04/2024.
- In particolare, l'avv. Filograno, in regime forfettario, ha chiesto il pagamento di € 10.000,00 a titolo di compensi liquidati dalla S.C. di Cassazione nella ordinanza n. 18850/2023 - come corretta con successiva ordinanza n. 7409/2024, € 1.500,00 a titolo di rimborso forfettario, € 460,08 per cassa previdenziale (4%), € 200,00 per spese esenti, € 2,00 per imposta di bollo, per **totali € 12.162,08 (dodicimilacentosessantadue/08)** da corrispondere in suo favore quale difensore distrattario della Curatela della eredità giacente di M.M., cessata in pendenza di giudizio per intervenuta accettazione *ex lege* della eredità da parte dello Stato ex art. 586 c.c., con esibizione di fattura emessa in favore della Agenzia del Demanio quale Ente delegato alla gestione delle eredità giacenti devolute allo Stato e con specificazione che al pagamento è tenuta Regione Puglia in forza della condanna contenuta in ordinanza n. 7409, pubblicata il 19/03/2024, di correzione della ordinanza n. 18850, pubblicata il 04/07/2023.

Tanto premesso, ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 118/2011 e s.m.i., si intende procedere al riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio derivato dal sopra descritto titolo per l'importo complessivo di **€ 12.162,08 (dodicimilacentosessantadue/08)**.


Al finanziamento del suddetto importo, scaturito dalla ordinanza della Corte di Cassazione n. 7409, pubblicata il 19/03/2024, di correzione della ordinanza n. 18850, pubblicata il 04/07/2023, si provvederà mediante imputazione di spesa al capitolo 4942 del bilancio autonomo 2024 *"Gestione liquidatoria ex ERSAP - Oneri derivanti dalle operazioni di consolidamento di cui all'art. 2 L.R. n° 18/97 ivi incluse spese legali, interessi di mora, rivalutazione monetaria e debiti della cooperazione e delle attività di sviluppo - spese derivanti da sentenza giudiziaria, lodi arbitrali"*, Missione 16, Programma 01, Titolo 01.

Si dà atto, infine, che non vi sono né interessi né altro genere di spesa cui provvedere e che, l'unica somma per la quale si chiede il riconoscimento del debito fuori bilancio è quella innanzi descritta di **€ 12.162,08 (dodicimilacentosessantadue/08)**, relativa a spese legali da riconoscere in favore del legale antistatario, non coperta da impegno di spesa.

Questa Sezione, con pec del 17/04/2024, sottoponeva al Collegio dei Revisori dei Conti richiesta di parere preventivo per il riconoscimento, ai sensi dell'art. 73 co. 1, lett. a), D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., del su indicato debito fuori bilancio pari ad € 12.162,08 (dodicimilacentosessantadue/08) ed il Collegio, con verbale n. 325 del 17/04/2024, esprimeva parere favorevole sul relativo Schema di Legge recante codice cifra DEM/SDL/2024/00014.


All'impegno, liquidazione e pagamento in favore del creditore si provvederà con determinazione del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria.

**Il funzionario istruttore**  
(Francesco GIAMPETRUZZI)

 Francesco Giampetruzzi  
22.04.2024 10:52:05  
GMT+01:00


---

**Il responsabile P.O.**  
**Raccordo delle Strutture Provinciali**  
(Sergio ROTONDO)

 sergio rotondo  
22.04.2024 11:00:06  
GMT+01:00


---

**Il Dirigente del Servizio Amministrazione beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma fondiaria**  
(Francesco CAPURSO)

 Francesco Capurso  
23.04.2024  
09:23:43  
GMT+00:00

---

**Il Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio**  
(Costanza MOREO)

 COSTANZA MOREO  
07.05.2024 11:40:29  
GMT+01:00


---

**Il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture**  
(Angelosante ALBANESE)

 Angelosante Albanese

---

**L'Assessore Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste**  
(Donato PENTASSUGLIA)

 Donato Pentassuglia  
09.05.2024 11:09:55  
GMT+01:00

---



Regione Puglia

Legge Regionale \_\_\_\_\_ 2024, n. \_\_\_\_\_  
Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a)  
del d.lgs 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.i..

Art. 1

(Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii.)

1. E' riconosciuto legittimo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, ss.mm.ii., il debito fuori bilancio dell'importo complessivo di € 12.162,08 (dodicimilacentosessantadue/08), scaturito dall'ordinanza n. 7409/2024 della Corte Suprema di Cassazione, III Sez. Civ., di correzione di errore materiale della ordinanza n. 18850/2023 della Corte Suprema di Cassazione, III Sez. Civ..

Art. 2

(Norma finanziaria)

1. Il finanziamento della spesa derivante dal debito fuori bilancio di cui al precedente art. 1 si provvede con imputazione al bilancio in corso come segue:

Capitolo 4942 *"Gestione liquidatoria ex ERSAP - Oneri derivanti dalle operazioni di consolidamento di cui all'art. 2 L.R. n° 18/97 ivi incluse spese legali, interessi di mora, rivalutazione monetaria e debiti della cooperazione e delle attività di sviluppo - spese derivanti da sentenza giudiziaria, lodi arbitrali"*,

Missione 16, Programma 01, Titolo 01

Importo € 12.162,08.